

Azzurrini battuti a Manchester (3-1)

L'«U-21» azzurra cade nella trappola inglese

Resta un sottilissimo filo di speranza, ma la partita di ritorno sarà assai difficile

INGHILTERRA: Hucker, Sterland, Pickering, Bracewell, Watson, Caton, Chamberlain, Gayle, D'Avray, Robson, Brock, (12 I. Dawes, 13 Seaman (secondo portiere), 11 Bennett, 15 Pearson, 16 P. Davis).

ITALIA: Rampulla, Bergomi, Ferri, Righetti, Pin (49 Galli), Galia, Pari (71 Renica), Battistini, Mancini, Dossena, Monelli, (12 Drago, 15 Galderisi).

ARBITRO: Aron Schmidhuber (RFG).

RETE: S. Chamberlain, 10 D'Avray, 72 Sterland (rigore), 80 Caton (autorete).

NOTE: cielo coperto, terreno in buone condizioni. I radar hanno dato forfait per un attacco febbrile in nottata. Mauro è rimasto in tribuna per infortunio. Dossena ammonito per proteste. Pin è stato sostituito per infortunio. Spettatori 3.000. Anglo: 16-4 per l'Inghilterra.

Nostro servizio

MANCHESTER — L'Under 21 azzurra è caduta ingenuamente nella trappola inglese. I bianchi con necessari lanci lunghi e nel centro hanno messo letteralmente ko i ragazzi di Vicini. È stato soprattutto il reparto arretrato azzurro a cedere di fronte al piovoso ossessivo di palloni in area. I nostri difensori hanno perso la testa e ora il ritorno di Firenze per rimediare la situazione e per non perdere il diritto al campionato europeo, si fa difficile. La settimana scorsa si esaurisce al Maine Road di Manchester. È un peccato per gli azzurri che nonostante siano entrati in campo consapevoli di ciò che li attendeva, hanno fallito proprio nel compito principale quello di impedire il gioco sulle fasce e i successi cross degli inglesi.

Oltre agli scatenati Chamberlain, Gayle e Brock, scendevano in area azzurra pericolosamente anche i centrali Sterland e Pickering e la mostra di difesa veniva costantemente «butta» in velocità (14 angoli contro ai primi tempi).

Ma pesano alla noia, al 41 Monelli fallisce una palla col servitaggio da Galia a sua volta lanciato da Mancini. Un minuto dopo gli inglesi vanno in vantaggio. Su angolo di Brock c'è un'inevitabile errore di un azzurro che non intercetta il pallone di testa e Chamberlain in scivolata insacca facilmente dal vertice dell'area piccola. Gli azzurri reagiscono tentando di spostare in avanti il baricentro del gioco. Dossena, si prodiga per dare corpo al centro campo e all'11' lascia molto bene Monelli che si viene a trovare davanti al portiere avversario: la punta azzurra però fallisce incredibilmente. Escissione tentando un pallonetto e finen-



Il campione del mondo UWE RAAB, sarà uno dei grandi protagonisti del Giro delle Regioni

Il campione del mondo guiderà la RDT

Raab e Ludwig al «Liberazione» e al «Regioni»

Si arricchisce così di altri «big» il lotto dei favoriti - Anche Golinelli al «Giro»

Ciclismo

ROMA — Con il passare dei giorni si va delineando il campo dei partenti al Gran Premio della Liberazione, che si svolgerà a Roma il 23 aprile sul suggestivo circuito di Caracalla e di Porta S. Paolo, ed al Giro delle Regioni, che prenderà il via il giorno successivo, per terminare ad Imperia il 1° Maggio.

Agli inviti del Comitato organizzatore hanno ufficialmente fatto pervenire la loro adesione 29 squadre nazionali in rappresentanza di tutti i continenti e dalle prime iscrizioni nominali è possibile rilevare che il fior fiore del ciclismo dilettantistico internazionale ha scelto le nostre corse di primavera per vivere in antepremia la supersfida di Los Angeles che in palio l'alloro olimpico.

Qualche nome? Uno su tutti. Uwe Raab, giovane altere della DDR campione del mondo in carica, guiderà la formazione tedesca in entrambi gli appuntamenti. Il suo biglietto di visita, nonostante l'età non raggiunga le 22 primavere, è ricco di vittorie nelle più importanti competizioni ciclistiche consolidate dalla perla del «mondiale». Nel 1982 si mise in luce nel Tour de l'Avenir conquistandone il prologo e contribuendo all'affermazione della formazione tedesca nella cronometro a squadre. Nella passata stagione la sua definitiva valorizzazione: una tappa del Giro di Cuba, altre tre alla Corsa della Pace, il Giro di Lione ed ancora successi parziali nel Giro della Bassa Sassonia e nel Tour de l'Avenir. Un carnet di tutto rispetto per un atleta dalla possente struttura fisica (1,81 di altezza per 76 chili di peso) con spiccate doti di passista e di formidabile sprinter.

Insieme a Raab faranno parte dello «quadro» della DDR Olaf Ludwig, Thomas Barth, Olaf Jentzsch, Lutz Loezsch ed Andreas Petermann: tutti possono recitare una parte di primo piano sia nel «Liberazione» sia nel «Regioni». Basti pensare che Ludwig, lo scorso anno, per ben 50 volte impose ad avversari e a compagni di squadra la sua verva e nell'ultimo Tour de l'Avenir open mise in fila i tedeschi della Germania ed a quello della Bassa Sassonia.

L'elenco potrebbe facilmente allungarsi considerando le vittorie degli altri atleti tedeschi non si raggiungeranno altro scopo se non quello di avvalorare la tesi che la DDR punta a riscattare la sconfitta di misura nel «Liberazione» ed opera dell'azzurro Golinelli (a prologo sembra certo che il CT Gregori lo convochi per la nostra corsa a tappe) e a tentare con spirito vincente il 22 aprile, è ricco di vittorie nelle più importanti competizioni ciclistiche consolidate dalla perla del «mondiale». Nel 1982 si mise in luce nel Tour de l'Avenir conquistandone il prologo e contribuendo all'affermazione della formazione tedesca nella cronometro a squadre. Nella passata stagione la sua definitiva valorizzazione: una tappa del Giro di Cuba, altre tre alla Corsa della Pace, il Giro di Lione ed ancora successi parziali nel Giro della Bassa Sassonia e nel Tour de l'Avenir. Un carnet di tutto rispetto per un atleta dalla possente struttura fisica (1,81 di altezza per 76 chili di peso) con spiccate doti di passista e di formidabile sprinter.

Marco Ciarofoni

Brevi

La Lazio cambia marchio

ROMA — Sulle maglie biancazzurre della Lazio calcio, campeggerà nel prossimo campionato un'altra scritta al posto dell'attuale «Seleco» si leggerà «Castor». Il cambiamento è stato ufficializzato nei «relazioni» del club di via Col di Lana presentati fra gli altri dirigenti del gruppo Zanussi, con la Castor fa capo e della squadra al completo. Il contratto è di due anni, per un miliardo e mezzo di lire.

Catania-Genoa si gioca a Cosenza

MILANO — In seguito alla squalifica del campo di Catania la partita di sabato Catania-Genoa si disputerà nello stadio comunale di Cosenza.

Boxe: casco protettivo a Los Angeles

LOS ANGELES — L'adozione del casco protettivo sarà obbligatoria per la prima volta nella storia dei Giochi per i pugili iscritti al torneo olimpico di Los Angeles. Lo ha stabilito l'Associazione internazionale pugilistica dilettanti (A.I.B.A.). Il colonnello Don Huff, presidente dell'AIBA, ha detto che la decisione

Bianchini resta al Banco Roma Domani il «processo» a Teofili

Il tecnico ha detto «no» a Pesaro - Alla Scavolini è quasi sicuro l'arrivo di Lombardi - Wright invece se ne va - Ascoltati altri arbitri per il «basketscommesse» - Una sola «udienza» per lo scottante «caso»

Basket

ROMA — Mentre sul versante «basketscommesse» l'urto, novità di rilievo è il giorno fissato per il «processo» all'arbitro Teofili — si farà domani, venerdì — la notizia più grossa proviene invece dal Banco Roma. È un quesito certo infatti che Valerio Bianchini resterà al Banco per il secondo anno nella capitale, smentendo le illusioni di questi giorni — del resto alimentate dallo stesso allenatore — che lo volevano per le valigie in mano.

La sera Bianchini è stato a cena con il presidente della società, Eliseo Timò, e tra un manichietto e l'altro i due hanno parlato della stagione trascorsa che ha portato gioie e dolori, gettando le basi per il futuro. Bianchini ha detto che il Banco ha un problema insormontabile da superare, confermando implicitamente che le trattative sono a buon punto.

Ma la conferma che Bianchini

«Play off»: vincono le squadre di «A1»

Il primo round degli ottavi di «play off» se lo sono aggiudicato le squadre di A1 pur con qualche affanno (la Febal, ad esempio). Questi i risultati: Febal Napoli-Gedeco Udine 87-82; Star Varese-Yoga Bologna 82-70; Indesit Caserta-Cantine Riunite Reggio E. 92-78.

La Febal ha sofferto molto per aver ragione della Gedeco a causa anche di una prestazione sotto tono del suo leader, Lee Johnson, peraltro febbricitante, e autore «solitario» di 22 punti; buono invece Rudy Woods (31 punti all'attivo) mentre dall'altra parte Dalipagic non è stato da meno nonostante l'ottimo manichietto di Sbaragli e Motta. A Varese, gran secondo tempo di Ciccio Della Fiori (18 punti, 6 su 9 al tiro) che ha permesso alla compagine di Sales di sfidare i bolognesi privi a metà ripresa di Earl Williams espulso dagli arbitri. Tra gli incontri in programma, quello tra Indesit e Cantine Riunite doveva essere il più equilibrato ma i casertani hanno invece avuto ragione ben presto di Brumatti e compagni raggiungendo all'inizio del secondo tempo un «break» di 16 punti. Poi gli emiliani hanno reagito alle bordate di Oscar, impiegnabile, ma alla fine ha prevalso nettamente la compagine di Tanjevic. Stasera si gioca a Livorno, Peroni-Marr.

Ma la conferma che Bianchini resterà al Banco per il secondo anno nella capitale, smentendo le illusioni di questi giorni — del resto alimentate dallo stesso allenatore — che lo volevano per le valigie in mano.

La sera Bianchini è stato a cena con il presidente della società, Eliseo Timò, e tra un manichietto e l'altro i due hanno parlato della stagione trascorsa che ha portato gioie e dolori, gettando le basi per il futuro. Bianchini ha detto che il Banco ha un problema insormontabile da superare, confermando implicitamente che le trattative sono a buon punto.

Ma la conferma che Bianchini

to sto per delle carenze «fisiologiche» del Banco Roma. Può darsi che Bianchini — il quale andrà negli Stati Uniti tra qualche settimana — abbia ricevuto le assicurazioni che voleva. Negli Usa oltre a partecipare a dei college, andrà a «spiare» gli elementi che potrebbero fare al caso del Banco. Wright, al contrario dell'allenatore, dovrebbe infatti essere ingaggiato da qualche club europeo che gli offre lutei ingaggi (il Barcellona?). Wright prima di tornare definitivamente in America vuol raggranellare un bel po' di soldi.

CASO TEOFILI — Si farà dunque domani il «processo» all'arbitro Alessandro Teofili deferito alla Commissione giudicante nazionale per la vicenda delle scommesse. Il dottor Martone, presidente della Commissione chiederà il «caso» nella stessa giornata. Confermato che il pronostico fatto allo scommettitore che poi regalò 100.000 lire al suo brillante «consulente» era Honky-Bic come le «gole profonde» hanno fatto trapelare l'altro giorno. Ieri Aldo Modugno, l'ingegnere federale, ha trascorso l'intero pomeriggio in Federazione a sentire molti arbitri tra cui Vitolo, Duranti, Baldini, Fiorito, Cagnazzo e Forcina.

Gianni Cerasuolo

Da Roma a Milano e verso Los Angeles

Maratona: non facciamone un «bluff»

I Giochi saranno chiusi per la prima volta dalla più lunga delle corse olimpiche

Atletica

Per la prima volta i Giochi olimpici — accadrà a Los Angeles — saranno chiusi dalla maratona. Non è un dettaglio di straordinaria importanza che la corsa sarà celebrata dal dramma di Durando Fiori a Londra nel 1948 e conquistata negli ultimi anni di Maratone se ne corrono nei più sperduti angoli del globo, nelle grandi città, nelle città medie e nei piccoli paesi e più al giorno. L'ultima, una grande classica, anzi la più antica delle maratone — un'antica maratona di classe — è quella dell'inglese Geoff Smith sotto la pioggia in 2h10'34". Se il prossimo tempo non lo avesse battuto si sarebbe trattato di un record del mondo (2h08'12"7 di Alberto Salazar il 25.10.81 a New York). L'inglese lo scorso autunno fu battuto in volata a New York dal neozelandese Rod Dixon. Si è preso una bella rivincita.

Si chiede se sia possibile che il calendario sopporti una maratona e più al giorno garantendo a ognuna almeno un partecipante di classe. Non è possibile. Lo dimostra la recente maratona di Roma giunta alla terza edizione e messa in crisi dalla quasi simultanea maratona di Milano prevista per il 28 aprile e valida quale test olimpico oltre che per il titolo italiano. Per risolvere il problema alcuni organizzatori — è accaduto a Roma — accettano anche atleti e atlete disposti a correre per una maratona di «classe».

«I giochi sono fatti? Certamente no visto che ad ergersi a protagonisti saranno in parecchi ed altrettanti non saranno disposti a fare da semplici comprimari. E il caso dei norvegesi che presentano una formazione comprendente il quartetto di «bronzo» ai mondiali di Alpbach: Terje Gjengedal, Dag Hopen, Han Petter e Tom Pedersen. Ma anche degli americani con la squadra vincerà lo scorso anno della 100 chilometri al Giro Panamericani. In particolare da tenere sott'occhio sono Shapiro e Rogers, con quest'ultimo terzo assoluto nel Giro delle Regioni targato 1983.

Remo Musumeci

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

OFFERTA AL PUBBLICO DI L. 600 MILIARDI DI OBBLIGAZIONI 1984-1993 INDICIZZATE (II EMISSIONE)

GARANTITE DALLO STATO

per il rimborso del capitale fino al 150% del nominale e per il pagamento degli interessi fino al 30% nominale annuo

Godimento 1° maggio 1984 - Interessi pagabili in via posticipata, senza ritenute, il 1° maggio e il 1° novembre degli anni 1984 e 1985 ed il 1° maggio di ogni anno delle obbligazioni originariamente rappresentate da ciascun titolo - Taglio dei titoli: da 1.000 obbligazioni del valore nominale di Lire 1.000 l'una.

INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI

L'interesse semestrale delle obbligazioni è fatto pari al tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05% più vicino, a quello annuo risultante dalla media aritmetica del rendimento medio effettivo del Tesoro (BOT) a 6 mesi e del rendimento medio effettivo del campione « Titoli esenti da imposte » calcolato dalla Banca d'Italia, con un interesse minimo garantito del 6% per semestre.

L'interesse per la prima cedola pagabile il 1° novembre 1984 è fissato nella misura del 7,35%.

MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

All'atto del rimborso sarà riconosciuta ai portatori, in aggiunta alla quota di capitale nominale, una maggiorazione pari alla somma algebrica di tutti gli scarti (differenze) verificatisi in ciascuno dei semestri di vita delle obbligazioni, tra il tasso di interesse semestrale, come sopra determinato, e quello minimo garantito (6%); qualora uno degli scarti semestrali, in più o in meno, risultasse superiore al 2%, ai fini di tale calcolo verrà assunto uno scarto del 2%. Nel caso in cui la suddetta somma algebrica fosse negativa, il rimborso delle quote di capitale sarà effettuato alla pari.

Lo scarto relativo al semestre 1° maggio - 31 ottobre 1984 è fissato nella misura del 1,35%.

PREZZO DI EMISSIONE L. 1.000

RENDIMENTO EFFETTIVO 15,24%

Variable in relazione all'indicizzazione. Per il primo semestre, oltre allo scarto dell'1,35%, ai fini delle maggiorazioni sul capitale, il rendimento corrisponde, in ragione d'anno, al

ESENZIONI FISCALI

Le obbligazioni sono esenti da qualsiasi tassa, imposta e tributo, presenti e futuri, a favore dello Stato o degli enti locali, inclusa l'imposta sulle successioni e donazioni. Gli interessi e gli altri frutti delle obbligazioni sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi.

ALTRE PREROGATIVE

Le obbligazioni sono parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto sono comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni; ammesse quali depositi cauzionali presso le pubbliche Amministrazioni; comprese fra i titoli nei quali gli enti esercenti il credito, l'assicurazione e l'assistenza e quelli morali sono autorizzati, anche in deroga a disposizioni di legge, di regolamento o di statuti, ad investire le loro disponibilità; quotate di diritto in tutte le borse valori italiane.

Queste obbligazioni vengono offerte al pubblico, al suddetto prezzo di emissione, da un Consorzio bancario diretto dalla MEDIABANCA al quale partecipano i seguenti istituti:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE - ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE - ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHE - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE - BANCA DI S. PIETRO - BANCO DI S. PIETRO - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCO DI NAPOLI - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCO DI SICILIA - BANCO DI SARDEGNA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CASSA DI RISPARMIO DI ROMA - CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E INFERRA - CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA POPOLARE DI BERGAMO - BANCA POPOLARE COMMERCIO & INDUSTRIA - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO DI SANTO SPIRITO - BANCA TOSCANA - CREDITO ROMAGNOLO - BANCO DI ANCONA - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCO LARIANO - BANCA S. PAOLO-BRESCIA - BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - CREDITO VARESENO - BANCA CREDITO AGRARIO BRESCIANO - CREDITO BERGAMASCO - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCA DI LEGNANO - CREDITO LOMBARDO - BANCA SELLA - BANCA MERCANTILE ITALIANA - BANQUE INDOSUEZITALIA - CITIBANK N.A.

Le prenotazioni saranno accettate dal 20 al 27 aprile 1984 presso gli istituti sindacati, salvo chiusura anticipata senza preavviso, e saranno soddisfatte nei limiti del quantitativo di titoli disponibile presso ciascun istituto. Il pagamento delle obbligazioni sottoscritte dovrà essere effettuato il 30 aprile 1984.

ISTANBUL e CAPPADOCIA

ITINERARIO: ROMA, ISTANBUL, ANKARA, CAPPADOCIA, ANKARA, ROMA

PARTENZA: 28 APRILE

DURATA: 8 GIORNI

Volì di linea + pullman

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE Lire 1.050.000

Il programma prevede la visita di Istanbul (la Moschea Blu, Moschea di Solimano, il palazzo di Topkapı, il Gran Bazar, ecc.) Escursione sul Bosforo. In Cappadocia visita delle città sotterranee di Kaymaklı e Derinkuyu, la Valle di Göreme e le chiese rupestri di Uçhisar e Ortahisar. Sistemazione in alberghi di 1 categoria in camere doppie con servizi, trattamento di pensione completa.

UNITÀ VACANZE

MILANO
Viale F.lli Testi, 75
Telefono (02) 642 35 57 - 642 81 40

ROMA
Via dei Taurini, 19
Telefono (06) 495 01 41 - 495 12 51

abbonatevi a **L'Unità**